

Da oggi stretta per gli over 50 devono vaccinarsi in 70 mila

Ieri 378 nuovi contagiati in provincia di Savona, ma sono in aumento i ricoverati

Scattano oggi anche in Liguria le nuove regole, più restrittive, per il Green Pass. Il certificato vaccinale sarà necessario per accedere negli enti pubblici e in molte attività commerciali. In particolare, entrano in vigore nuove regole soprattutto per chi ha più di 50 anni: da oggi sarà obbligatorio essere in regola con il ciclo vaccinale. Previste multe da 100 eu-

ro per chi non sarà in regola con prime dosi, seconda dose e booster a seconda della scadenza della copertura. Tra le altre cose, il Green Pass per chi ha una sola vaccinazione avrà una durata di 6 mesi invece di 9.

Secondo i calcoli della Regione i liguri over 50 che dovranno vaccinarsi per essere in regola sono circa 70 mila. I dati sulla

diffusione del Covid in Liguria ieri hanno fatto registrare un numero di contagi in calo. In provincia di Savona ieri i nuovi casi sono stati 378, una in più le persone ricoverate in ospedale per Covid.

Intanto, sul fronte degli ospedali ridimensionati ad Albenga e Cairo, si registra una nuova mobilitazione dei sindaci che si riuniranno presto in assemblea. - P.46-47





IMAGOECONOMICA

Da oggi nuove regole più restrittive per i Green Pass anche nel Savonese

Commercio, over 50, mezzi pubblici da oggi le nuove regole Green Pass

Entra in vigore l'ennesima stretta del governo contro chi non è in regola con i vaccini obbligatori per chi ha più di 50 anni. Multe da 100 euro. Discoteche aperte dal 10 febbraio

GIO' BARBERA
SAVONA

A partire da oggi cambiano molte regole, soprattutto quelle del Green Pass, che sarà necessario per accedere agli uffici pubblici, ai servizi postali, nelle banche e negozi non essenziali. Cambieranno anche le abitudini per fare shopping.

Dopo un primo step concentrato sui servizi alla persona (parrucchieri, barbieri ed estetiste) a cui già dal 20 gennaio si accede solo con il possesso del passaporto vaccinale, da oggi, per entrare nei negozi, sarà necessario presentare il Green Pass base — che si ottiene con il tampone antigenico (valido 48 ore) oppure molecolare (valido 72 ore). Si potrà entrare senza certificazione verde in esercizi specializzati e

non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande (ipermercati, supermercati, discount di alimentari, minimercati e altri esercizi non specializzati di alimenti vari), escluso in ogni caso il consumo sul posto; in attività che vendono prodotti surgelati, in negozi di commercio al dettaglio di animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati: di carburante, di articoli igienico-sanitari, medicinali come ad esempio farmacie, parafarmacie e altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, di articoli medicali e ortopedici, nei negozi di ottica. E ancora nelle attività che vendono combustibile per uso domestico e per riscaldamento e



Più controlli nelle attività commerciali

nelle edicole all'aperto.

Resta in vigore la norma per bar e ristoranti: sia all'aperto che al chiuso si potrà consumare solo con il Super Green Pass.

Un giro di vite che colpirà soprattutto in non vaccinati. A questo proposito, a par-

tire da oggi, è prevista una sanzione di 100 euro per gli over 50 che non hanno ancora adempiuto l'obbligo vaccinale, disposta dal Ministero della Salute per il tramite dell'Agenzia delle entrate. Coloro che verranno sanzionati avranno il termine pe-

rentorio di 10 giorni per contestare la comunicazione inviata dal Fisco, trasmettendo alle Asl una certificazione attestante le presunte ragioni che potrebbero giustificare il differimento.

Se la Asl non confermerà, l'Agenzia delle entrate trasmetterà entro 180 giorni «un avviso di addebito».

Quella del 1° febbraio è, quindi, un'altra data spartiacque - una delle tante ormai - nella lotta al virus: a fissarla è l'ultima normativa anti-Covid (il D.L. 1/2022) approvata dal Consiglio dei ministri a inizio gennaio nel pieno della quarta ondata del virus.

Infine, scade l'obbligo di chiusura per le discoteche, che potranno riaprire il 10 febbraio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono 71 mila i liguri ancora senza prima dose

Ieri si sono registrati 1.720 nuovi casi e i ricoveri sono saliti a 760 (12 in più). I positivi scendono a 55 mila

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

All'entrata in vigore dell'obbligo vaccinale per gli over 50 sono 794.014 quelli residenti in Liguria, di questi hanno ricevuto almeno la prima dose 722.768 pari al 91,03% della popolazione. Hanno invece completato il ciclo vaccinale 701.074 persone (pari all'88,29%). Ammontano a 545.258 gli over 50 che hanno ricevuto la dose booster, pari al 68,67%. A questo punto in Liguria devono vaccinarsi 71.246 persone over 50, cioè l'8,97% della popolazione residente. La campagna vaccinale è proseguita ieri con 7.237 somministrazioni. dosi di vaccino. Le dosi booster/aggiuntive somministrate sono 789.960. Sono 39.402 le persone che si sono vaccinate con la prima dose dal 1 al 31 gennaio. «Ormai abbiamo il 90% di italiani vaccinati e le regole dovrebbero prevedere un alligierimento. È necessario una semplificazione delle regole: dalla quarantena al sistema dei colori fino alla durata del Green Pass. Una quantità di norme che rendono la situa-

zione molto complessa e che necessitano di una rivisitazione», ha dichiarato il presidente della Regione e assessore alla sanità Giovanni Toti facendo il punto sul coronavirus e sui vaccini.

Diminuiscono per il quarto giorno consecutivo i positivi in Liguria, ma aumentano gli ospedalizzati, che sono 760, 12 in più, con i casi gravi in terapia intensiva che calano da

Matteo Bassetti
**“Triste constatare
che gli ultimi ricoveri
sono tutti no vax”**

35 a 33, di cui 21 non vaccinati. I nuovi contagiati sono 1.720, il 13,5% dei 12.711 tamponi effettuati tra molecolari (2.756) e antigenici rapidi (9.955): il tasso di positività medio nazionale è più basso, il 12,1%. I positivi totali sono 55.660, 1178 in meno grazie a 2.898 guariti. I nuovi casi sono 207 in Asl 1, 378 in Asl 2, 848 in Asl 3, 119 in Asl 4, 168 in Asl 5. I pazienti in isolamen-

to domiciliare sono 46349, 12 in meno. Le persone in quarantena sono 12130, erano 12.561.

Secondo i dati del monitoraggio quotidiano Agenas, aggiornati al 30 gennaio, in Liguria calano i ricoveri in terapia intensiva arrivati adesso al 16% mentre crescono i posti occupati nei reparti di area non critica, 39%. Segnali che indicano che in regione il picco è stato raggiunto.

Sui vaccini lancia ancora un appello l'infettivologo Matteo Bassetti: «Tornare il lunedì in corsia e trovare gli unici 3 nuovi ricoveri per polmonite da SarsCoV-2 che non sono vaccinati non è un buon modo per iniziare la settimana. Età? Tra i 55 e 70 anni. Proprio quella parte della popolazione, i cosiddetti over 50, che sentono meno il pericolo e per questo persistono sulle posizioni no vax e ni vax. I dati di Omicron ci dicono che è una variante meno aggressiva e letale di Delta, ma per portare il rischio di andare in rianimazione vicino allo zero bisogna vaccinarsi con tre dosi». —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La campagna di vaccinazione entra nel vivo per gli over 50